

Umbria Mobilità, nervi tesi e parole dure al sit-in. Poi prove di dialogo

Alla manifestazione davanti alla Provincia di Perugia volano accuse alle istituzioni. Alla fine una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dai vertici dell'ente

I dipendenti di Umbria mobilità hanno manifestato davanti alla Provincia di Perugia contro il piano di privatizzazione dell'azienda. Non sono mancate accuse dirette alle istituzioni presenti, con nervi tesi e parole grosse.

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dai vertici dell'ente. Che ha ribadito di nuovo le garanzie per i lavoratori e il ruolo che continuerà ad avere il socio pubblico in Umbria mobilità. Alla fine il dialogo è ripartito.

Ma la tregua durerà lo spazio di qualche giorno. I sindacati sono pronti ad intervenire con analoghi sit in anche nelle assise degli altri enti proprietari: Comune di Perugia, Provincia di Terni e Regione dell'Umbria.

